

## **CV di Luisa Prayer**

### ***Formazione***

Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica, si è diplomata in pianoforte al Conservatorio di S. Cecilia con Sergio Cafaro (1982) e al Mozarteum di Salisburgo con Gilbert Schuchter (1985); ha conseguito inoltre il diploma di perfezionamento in musica da camera all'Accademia Nazionale di S. Cecilia con Riccardo Brengola (1985).

Si è perfezionata con Bruno Canino, con Valentin Berlinsky del Quartetto Borodin (Sermoneta, Kerkrade) e all'Accademia Musicale Chigiana con Brengola, Paul Badura Skoda, Rudolph Buchbinder. È stata invitata al corso di interpretazione beethoveniana tenuto da Gerhard Oppitz alla Fondazione Kempff di Positano.

Lingue parlate e scritte: inglese e tedesco.

### ***Attività concertistica e discografica***

Ha tenuto concerti come solista e camerista in Italia e in Europa (Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Polonia, Spagna), negli Stati Uniti, in Giappone, Cina e Taiwan, eseguendo opere di compositori italiani e stranieri in prima assoluta e collaborando con importanti solisti e gruppi cameristici (tra cui Patrick Gallois, Rainer Honeck, Reiko Watanabe, Luigi Piovano, Umberto Clerici, Quartetto di Cremona) e cantanti (tra cui Denia Mazzola Gavazzeni, Monica Bacelli, Paoletta Marrocu, Valentina Coladonato). È stata per 15 anni la pianista del Trio Clara Schumann, con cui, oltre a tenere concerti in molte città italiane e sedi europee, ha regolarmente effettuato tournée in Giappone.

Ha suonato in concerti in diretta radiofonica per Radio Tre RAI (concerti dal Quirinale, concerti di via Asiago), realizzato registrazioni per l'emittente austriaca ORF (con il violinista Martin Walch), suonato in diretta radiofonica (The Public's Radio) dal Festival Newport Classical (concerto monografico dedicato all'integrale del repertorio per violoncello e pianoforte di C. Saint-Saëns).

Ha effettuato numerose incisioni discografiche, anche di carattere monografico, come quelle dedicate a Martucci (Integrale delle liriche da camera, Tactus; I due Trii per pianoforte, violino, violoncello, Bongiovanni), Brahms (Le Sonate per pianoforte e violoncello, con L. Piovano, Vermeer), Saint-Saëns (Le composizioni per violoncello e pianoforte, con L. Piovano, Eloquentia), Tosti (ha inciso due CD dell'integrale delle Romanze da camera, Brilliant).

### ***Attività di studio, ricerca e divulgazione***

E' stata ospite, come direttrice artistica e divulgatrice, dei programmi musicali di Radio Tre RAI (Radio Tre Suite, Lezioni Musica).

E' stata co-autrice e interprete di diverse drammaturgie teatrali/musicali, come "Gli indifferenti. Parole e musica da un ventennio" (con Fabrizio Gifuni e Monica Bacelli, commissione della AFR 2012) presentato all'Accademia Filarmonica Romana, al Teatro Franco Parenti di Milano e al Teatro Comunale di Ferrara e trasmesso su Radio Tre; "Memorie di Adriano" (con Giulio Scarpato e Cristina Farnetti, Roma 2018, testi da Yourcenar, musiche di Debussy e Szymanowsky); "In piena luce", un omaggio alle giornaliste inviate sui fronti di crisi con la musica di donne compositrici, (con la scrittrice e giornalista Laura Silvia Battaglia, commissione del 56° festival di Nuova Consonanza di Roma, 2019).

Nel 2015 e 2019 ha realizzato per il Conservatorio di Musica dell'Aquila, di cui è stata docente, due edizioni di "Casella interprete del suo tempo – giornate musicali e musicologiche", curando sia il programma scientifico dei due convegni, che dei concerti ad essi associati (musiche di A. Casella).

Ha partecipato alla giornata di studio "Les Italiens à Paris au tournant du siècle (1890-1918)" del CNSMDP di Parigi (14 aprile 2016), con la relazione "La mode française chez les compositeurs de mélodies italiens", e al ciclo di Seminari "Translations" per i Dottorati di ricerca in Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tor Vergata (2017) con il seminario "Il Lied romantico, traduzione musicale del testo e poetica".

Ha condotto seminari e conferenze-concerto, come “Wäre ich ein junger Bursche von 16 Jahren gewesen...” – Fanny Mendelssohn a Roma” (progetto “Il viaggio in Italia – nuove prospettive di ricerca”, Istituto Italiano di Studi Germanici, 2019), e “Una profetessa dell’arte” (seminario-concerto del festival “L’ombra illuminata” del Conservatorio di Bari, dedicato a Clara Wieck, 2019).

### ***Pubblicazioni***

Ha curato con Carla di Lena e prefato il volume “Alfredo Casella interprete del suo tempo” (LIM, Lucca 2021, 372 pp.).

Ha partecipato nel 2021 al convegno “Alfonso Rendano e il pianoforte in Europa tra Ottocento e Novecento” con la relazione “Il lascito rendaniano. Memorie dalla casa romana del maestro” pubblicata nel volume degli atti (a cura di F.P. Russo e P. Sullo, Cosenza 2023, pp. 31-46).

Il suo saggio “Rabindranath Tagore as Reflected in the Works of Early 20th-Century Italian Composers” è stato pubblicato nel volume “Bengal and Italy: Transcultural Encounters from the Mid-19<sup>th</sup> to the early 21<sup>st</sup> century” (a cura di P. Chakravarti e M. Prayer, Routledge Studies in Comparative Literature, Londra 2024, pp.40-58).

Tra il 2013 e il 2019 ha fatto parte del comitato di redazione di Musica+, rivista trimestrale del Conservatorio dell’Aquila, pubblicandovi diversi articoli propri (tra cui, nello speciale dedicato a Clara Wieck nel bicentenario della nascita: “L’enigma di Clara. Clara Wieck Schumann compositrice” nn. 54/55, 2019, pp. 24-31).

### ***Direzioni artistiche e progetti***

E’ stata fondatrice e direttore artistico per 16 stagioni del Festival Internazionale di Musica “Pietre che cantano” (L’Aquila e dintorni, dal 2000 al 2015), attraverso il quale ha realizzato, tra l’altro, numerosi concerti teatrali monografici basati su drammaturgie proprie, dedicati ad artiste donne (come Fanny Henselt Mendelssohn, Clara Schumann, Maria Luisa Spaziani), o a temi particolari (come “Serata 1915”, testi tratti dai reportage della Grande Guerra di Louise Mack, musiche dell’anno 1915 di Casella, Debussy, L. Boulanger); percorsi drammaturgici innovativi come “I due Orfei” (musiche dalle opere “Orfeo e Euridice” di Gluck e di Haydn, in versione semiscenica, regia di Cesare Scarton); ideato esperimenti innovativi di ascolto (progetto Music Chambers, 80 concerti per singoli ascoltatori in 120 minuti) etc.

Il Festival è stato anche motore per la riapertura al pubblico di numerosi luoghi d’arte del territorio aquilano.

Nel 2009 è stata co-direttore artistico, insieme a Michelangelo Lupone, del progetto multimediale e concertistico “A City to listen to” per il G8 dell’Aquila.

Dal 2015 al 2017 è stata direttrice artistica dell’OSA - Orchestra dell’Istituzione Sinfonica Abruzzese, per la quale, oltre alle stagioni concertistiche 2015-16, 2016-17 e 2017-18, e all’attività concertistica estiva e in decentramento ha ideato e realizzato numerose iniziative dedicate alla musica contemporanea e ai nuovi linguaggi:

le edizioni 2016 e 2017 del festival di musica contemporanea “L’Aquila Contemporanea Plurale” (prime assolute e prime italiane di brani sinfonici di John Adams, Ivan Fedele, Erel Paz, Ivan Vandro, Nicola Sani, Pasquale Corrado, Andrea Manzoli etc.);

il film-concerto “Omaggio a Ferruccio Busoni” per RAI5 (OSA, direttore Sesto Quatrini, pianista Carlo Grante, 2016);

i progetti di residenza artistica del compositore e direttore Tonino Battista (2016) e del compositore e contrabbassista Daniele Roccato (2017), con i quali ha realizzato i progetti multimediali di propria ideazione “Il mare di Sicilia” – azione scenico-musicale (prima italiana dell’omonima opera di Carlo Crivelli per percussioni e orchestra – azione drammaturgica e regia a cura di TeatroZeta, visual art e video di Visioni Future, OSA, direzione di Tonino Battista, 2016) e “Assedio – frammenti di reportage” (testi di Lucia Goracci, musiche di Tonino Battista e Daniele Roccato, riprese video di Miodrag Stojicic, regia di Claudio Rufa – in collaborazione con RaiNews24, 2017); con Roccato l’OSA ha inoltre

realizzato la prima incisione integrale del Concerto per contrabbasso e orchestra di Hans Werner Henze, incluso nella integrale delle opere di Henze (Wergo-Schott, 2019);  
il progetto "Quattro paesaggi italiani. Un affresco della memoria", nuova commissione ISA ai compositori Marcello Filotei, Lucio Gregoretti, Andrea Manzoli, Riccardo Panfili (OSA, direttore Ulrich Windfuhr, coproduzione ISA – Amici della Musica di Foligno, 2017);  
ha curato la realizzazione del progetto "Amleto" di e con Fabrizio Gifuni (musiche di D. Šostakovic, OSA, direttore Rino Marrone), eseguito in concerto al Teatro San Carlo di Napoli (Napoli Teatro Festival 2016) al Parco della Musica di Roma (Le vie dei Festival 2016), e nel 2017 replicato al Reate Festival;  
ha curato la prima italiana della produzione multimediale "Geek Bagatelles", opera partecipativa di Bernard Cavanna per orchestra e coro di Smartphones (commissione ONE® - Orchestra Network for Europe della Commissione europea, Roma, Museo MACRO, in coproduzione con RomaEuropa Festival e CRM, 2016).

### ***Attività svolte presso il Conservatorio di Milano:***

#### ***Attività di docenza***

Docente nei conservatori italiani dal 1985 (titolare dal 1989 della cattedra di pianoforte principale, dal 1997 della cattedra di musica da camera) insegna Musica da camera al Conservatorio di Milano dall'AA 2019-20.

#### ***Attività con m2c***

Nell'AA 2022-23 è stata componente del consiglio di m2c, l'istituto di musica moderna e contemporanea del Conservatorio di Milano.

#### ***Attività Erasmus***

Essendo stata coordinatrice Erasmus del Conservatorio dell'Aquila dal 2009 al 2015, nell'AA 2023-24 e nel corrente AA ha ottenuto l'incarico di collaboratrice dell'Ufficio Internazionale del Conservatorio di Milano.

Nell'AA 2023-24 ha effettuato due mobilità training ERASMUS presso gli istituti e i dipartimenti di ricerca dell'Universitaet Musik und Darstellende Kunst di Vienna e del Politecnico di Porto.

#### ***Attività di coordinamento disciplinare***

È stata eletta coordinatrice disciplinare delle classi di musica di insieme COMI/03 a partire dall'AA 2024-25.

#### ***Attività con IREMUS***

È stata designata dal C.A. componente dell'IREMUS, l'Istituto di Ricerca del Conservatorio di Milano, per l'AA 2024-25.